

PATTO DI INTEGRITÀ

LAVORI DI RIFACIMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE – CAMPO DI CALCIO”– progetto esecutivo di € 1.500.000,00 (di cui € 1.025.034,47 per lavori ed € 474.965,53 per somme a disposizione dell’Amministrazione).

TRA IL COMUNE DI VILLAFRATI

E

L'impresa (di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in C.F./Partita I.V.A.
rappresentata da
in qualità di

VISTO

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE" e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017-2019 del comune di Villafrati;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Villafrati;

L'AMMINISTRAZIONE e L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (Ambito di applicazione e finalità)

- 1) Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo

che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (CONSIP).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 40.000,00 euro (*quarantamila euro*).

2) Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche correttive, concessive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3) Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4) Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5) Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell' Impresa e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di subappalto - laddove consentito - il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.

6) In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7) La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del d.lgs.n.50/2016, con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nella relativa procedura di gara.

ARTICOLO 2 **(Obblighi dell'impresa)**

1) L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2) L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.

3) L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione

4) L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

5) Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila

scrupolosamente sulla loro osservanza.

6) Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.

7) Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara:

- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;

- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell' Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

ARTICOLO 3 **(Obblighi dell'Amministrazione)**

1) L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2) L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

3) L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno.

4) L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

5) L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

ARTICOLO 4 **(Sanzioni)**

1) L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;

- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

2) In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione dell'Interno per i successivi tre anni.

ARTICOLO 5
(Controversie)

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

ARTICOLO 6
(Durata)

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino a regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Luogo e data: _____

COMUNE DI VILLAFRATI
Il Sindaco
Francesco Agnello

L'IMPRESA

BANDO DI GARA

Codice CIG :

Codice . CUP

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE – CAMPO DI CALCIO”– progetto esecutivo di € 1.500.000,00 (di cui € 1.025.034,47 per lavori ed € 474.965,53 per somme a disposizione dell’Amministrazione).

Importo complessivo dell’appalto (inclusi oneri per la sicurezza e costo sul personale):	Euro	1.025.034,47
Importo lavori soggetto a ribasso d’asta:	Euro	1.020.418,07
Oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta:	Euro	4.616,40

Ai fini del presente bando si intende per “**Codice degli appalti**” il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, per “**Regolamento**” il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016) ».

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. ... del/...../2018 del responsabile del settore tecnico del comune di Villafrati e con determina n del/...../2018 della Centrale Unica di Committenza dei comuni di Villafrati, Cefalà Diana e Ventimiglia di Sicilia;

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) ENTE APPALTANTE:

1.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

1.2) Comune di VILLAFRATI (PA), Piazza Umberto I° n.12

Tel. 091 8209242 - Fax 091 8209311

e-mail lavoripubblici@comune.villafrati.pa.it

Punti di contatto per informazioni di carattere tecnico:

R.U.P. Arch. Alfredo La Barbera, piazza Umberto I° n. 12, Villafrati;

Tel. 091.8201156 - fax 091.8291363

1.3) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: UREGA – Sezione Prov. di Palermo

Indirizzo postale: Via C. Camiliani, 87

Città: Palermo

Codice postale:

Paese: Italia

Punti di contatto: Responsabile degli Adempimenti di Gara –

Telefono:

mail:

2) PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e aggiudicazione dei lavori con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett.a) D.Lgs 50/2016.

3) LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1) **Luogo di esecuzione:** Villafrati;

3.2) **Descrizione:** LAVORI DI RIFACIMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE – CAMPO DI CALCIO”– progetto esecutivo di € 1.500.000,00 (di cui € 1.025.034,47 per lavori ed € 474.965,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione).

3.3) **L'importo complessivo dell'appalto**, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € 1.025.034,47, di cui € 4.616,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4) **L'importo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta ammonta ad € 1.020.418,07,**

3.5) **Codice CPV:**

3.6) **Codice NUTS:** ITG12

3.7) **Le opere previste nel presente progetto, prevedono:**

Le opere oggetto del presente appalto riguardano i lavori di rifacimento e ristrutturazione del campo sportivo comunale – campo di calcio. Gli interventi sono suddivisi in tre categorie, ovvero: lavori strutturali; lavori edili; impianti tecnologici. Scavi, demolizioni, rimozioni e rinterri Realizzazione campo di calcio in erba sintetica Opere strutturali e opere di contenimento (muri in c.a.) Nuova tribuna prefabbricata Sistemazione esterna (pavimentazioni, recinzioni, percorsi pedonali, rampe) Scala di acciaio nel parcheggio PP1 Realizzazione di nuovo spogliatoio atleti Opere di finitura nuovo spogliatoio atleti (infissi, tinteggiature, pitture, rivestimenti) Servizi igienici pubblico e biglietteria Opere in ferro Opere a verde Impianti tecnologici interni allo spogliatoio atleti ed esterni (idrico-sanitario, fognatura, elettrico, illuminazione, termico, gas, collettori solari per produzione acqua calda sanitaria).

TAB. I - Lavorazioni di cui si compone l'intervento e requisiti solo esecuzione

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Sub appaltabile
Edifici civili e industriali	OG1	I	SI	790.768,94	77,15	Prevalente	Fino al 30%
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	OG10		SI	111.408,20	10,87	subappaltabile o scorporabile	Fino al 100%

Impianti tecnologici	OG11		SI	122.857,33	11,99	subappaltabile o scorporabile	Fino al 30%
Totale				1.025.034,47	100%		

Ai sensi dell'art. 105 c.2 del D. Lgs. 50/2016, gli eventuali subappalti afferenti alle categorie OG1 e OG10 non possono superare complessivamente la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Ai sensi del D.M. n. 248 del 10 novembre 2016 l'eventuale subappalto afferente alla categoria OG11 non può superare il 30 per cento dell'importo delle opere afferenti alla categoria stessa.

3.8) FINANZIAMENTO:

FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Sicilia DDG 3028 del 24/11/2017 dell' Assessorato del Turismo, dello sport e dello spettacolo Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo

- 3.9) Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a misura".
- 3.10) Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D.lgs 50/2016 all'aggiudicatario verrà corrisposta un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.
- 3.11) Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

4) TERMINE DI ESECUZIONE:

giorni 300 (Trecento) decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE:

ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima n. 163 del 22.12.2015, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di euro (...../00) da effettuarsi con le modalità indicate al punto 8 del disciplinare di gara C.I.G. 6615060832

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

6) AVCPASS:

Ai sensi dell'art. 81 commi 1 e 2 e per quanto previsto dal comma 13 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPass. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

7) DOCUMENTAZIONE:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, comprensivo delle clausole di autotutela previste nel Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12/07/2005 ed emanate con Circolare Assessoriale LL.PP. n.593 del 31/01/2006 pubblicata sulla GURS n.8 del 10/02/2006, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi unitari, lo schema di contratto, l'atto di validazione sono visionabili presso il sito internet: www.comunevillafrati.gov.it

Il verbale integrale di aggiudicazione provvisoria e il provvedimento di aggiudicazione definitiva saranno pubblicati sul sito internet della Stazione Appaltante: www.comunevillafratigov.it

8) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

8.1) Termine: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **..../..../2018**, le dichiarazioni e/o i documenti indicati nel disciplinare di gara. Non saranno ammessi alla gara i plichi pervenuti oltre il predetto termine, pena esclusione. La consegna a mano può avvenire esclusivamente presso l'Ufficio U.R.E.G.A. – Sez. Prov. di Palermo negli ultimi tre giorni utili prima della scadenza.

8.2) Indirizzo: U.R.E.G.A. – Sezione Provinciale di Palermo – Via Camillo Camilliani, 87, - Palermo. Si precisa che il plico, indirizzato all'U.R.E.G.A. deve essere perfettamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; sul plico, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, (in caso di ATI indicare tutte le imprese del raggruppamento con relativo indirizzo) dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: **“Offerta per la gara del giorno/..../2018 ore 09,30 relativa all'appalto dei lavori LAVORI DI RIFACIMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE – CAMPO DI CALCIO”–** CIG - Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

8.3) Apertura offerte: la gara sarà esperita il giorno **..../..../2018** alle ore **09,30** nei locali dell'U.R.E.G.A. – Sezione Provinciale di Palermo – Via Camillo Camilliani, – Palermo e continuerà nei giorni successivi fino alla conclusione delle operazioni di gara.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta prevista, saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente della Commissione di Gara nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti. Se per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. di Enna ed avrà valore di notifica.

8.4) Scambio informazioni: ogni comunicazione/riciesta, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del “Codice degli appalti”, saranno effettuate dalla stazione appaltante mediante fax, al numero all'uopo indicato dal concorrente, o indirizzo PEC.

9) SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLE OPERAZIONI DI GARA:

Alle sedute pubbliche delle operazioni di gara potranno presenziare i soggetti che ne abbiano interesse, i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di €, **pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione;

a) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita;

e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori;

f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

g) **N.B.** Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;

h) Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

i) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;

j) L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

k) una polizza che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo della somma assicurata pari all'intero importo contrattuale, con l'estensione della medesima polizza per un importo pari al 10% di quello contrattuale, a copertura di eventuali danni su opere ed impianti limitrofi alle all'area di cantiere. Nonché una polizza contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari ad € 1.000.000,00.

11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

11.1 Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del Codice degli appalti nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente Codice degli appalti.

11.2 Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto 50/197 nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito

- mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 - ter del codice civile;
 - f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
 - g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

11.3 Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice degli appalti.

12) MOTIVI DI ESCLUSIONE (art. 80 D.Lgs. 50/2016):

12.1 Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico della partecipazione alla procedure di appalto quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

13) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

13.1 I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 13.1.1** attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice degli appalti e 61 del Regolamento 207/2010, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.
- 13.1.2** **Abilitazione ed iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esecuzione e manutenzione di impianti ex** dell'art. 1 comma 2 lettere a, b, c, d, e del D.M.37 del 22/01/2008 (requisito di esecuzione).
- 13.1.3** I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento 207/2010.
- 13.1.4** Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, indicati dall'art. 48 del Codice degli appalti, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola (art. 92 del Regolamento).
- 13.1.5** I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.
- 13.1.6** In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice degli appalti, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'art. 45 del Codice degli appalti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido

nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.1.7 È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

13.1.8 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

14) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

15) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

15.1 L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, sarà effettuata con il criterio del minor prezzo inferiore di quello a base di gara, determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi comunicato del Presidente ANAC del 05/10/2016). Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

L'Amministrazione appaltante si avvale della facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio

16) VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

MODIFICA DEI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista delle categorie di lavoro ritenute omogenee previste per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite, sempre che le stesse non siano sostanziali come definito al comma 4 dell'art.106 del D.Lgs.50/2016, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs.50/2016.

La stazione appaltante, in funzione delle richieste manutentive che perverranno, può autorizzare modifiche e/o variazioni di lavorazioni per necessità legate alla specificità dell'appalto dei lavori di che trattasi, ai sensi del comma 1 lett.e dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 per una variazione compresa entro il 50% in più o in meno degli importi di gruppi di lavorazioni omogenee di cui alla tabella 2.2. riportata nel capitolato speciale d'appalto, promuovendo apposita perizia di variante in corso d'opera. In ogni caso, ai sensi del comma 12 dell'art.106 l'Amministrazione può imporre all'appaltatore una diminuzione o un aumento delle prestazione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario senza che l'appaltatore faccia valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La perizia di variante non viene promossa dall'Amministrazione quando l'importo dei gruppi di lavorazione omogenee non varia in aumento o in diminuzione del 20%.

17) ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) della Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- b) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, In tal caso verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- d) Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 comma 15 del D.lgs 50/2016).
- e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà immediatamente ed esclusivamente al sorteggio. Il sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali, nel rispetto della Circolare dell'Assessore ai Lavori Pubblici del 26 Novembre 2009. Saranno ammesse offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo parziale, indeterminato o inesatto e con semplice riferimento ad altra offerta, non sono ammesse altresì le offerte che rechino abrasioni o correzioni non espressamente confermate o sottoscritte. La percentuale di ribasso, a pena d'esclusione, deve essere indicata in cifre e in lettere; quando in una offerta vi sia discordanza fra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre, si terrà conto dell'offerta indicata in lettere. L'offerta di ribasso deve essere espressa in cifra percentuale con quattro cifre decimali. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre successive alla quarta. Non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva di offerta precedente; inoltre non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quella già presentata.
- f) Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12 luglio 2011, n.12 di recepimento del Codice degli appalti, le disposizioni che prevedono l'obbligo della certificazione antimafia, nel caso di società, sono estese ai componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale.
- g) Ai fini dei controlli antimafia preventivi, si applica la direttiva del Ministero dell'Interno del 23/07/2010 e s.m.i..

- h)** Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- i)** Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- j)** I corrispettivi e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto.
- k)** La contabilità dei lavori sarà effettuata: Appalto con corrispettivo a misura: ai sensi del Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010, sulla base dell'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 43, comma 7, del suddetto D.P.R.; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
- l)** L'aggiudicatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante fino al 30% della categoria prevalente purchè all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, e il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016. Il subappalto è regolato dalle norme di cui all'art.105 del D.Lgs.50/2016.
- m)** La stazione appaltante, corrisponderà ai subappaltatore e al cottimista i pagamenti relativi ai lavori da essi svolti solo nel caso previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D.lgs 50/2016. In tal caso gli affidatari dovranno comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.
- n)** La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 16/2005, secondo la quale si applicano i commi 12, 12-bis, 12ter, 12-quater e 12-quinquies dell'art. 5 del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modifiche dalla legge 14 maggio 2005, n. 80.
- o)** L'aggiudicazione provvisoria diventa definitiva con la relativa approvazione, dopo quanto disposto dagli artt. 32 e 33 del "Codice degli appalti".
- p)** Per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale.
- q)** Gli obblighi e le facoltà previsti nelle clausole di autotutela, riportati nella circolare assessoriale dei lavori pubblici del 31/1/2006 n. 593 (GURS l'0/2/2006 n. 8), previste nel protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'interno, con l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, con le nove prefetture della Sicilia, con l'INPS e con l'INAIL, verranno riprodotti nel contratto di appalto.
- r)** Ai sensi dell'art. 76, del "Codice degli appalti", il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indirizzo di posta elettronica (PEC) e/o il numero di fax. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della Pec o del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione o in subordine dove previsto dalla pubblicazione sul sito nel rispetto dell'art. 29 del codice. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente. Tutte le comunicazioni avverranno a mezzo PEC o fax ;
- s)** I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla procedura, accettano esplicitamente ed integralmente tutte le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando di gara e nel disciplinare, nessuna esclusa.

- t) L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del "Codice degli appalti" nonché dalla legge n. 241/90 e s.m.i..
- u) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi degli articoli 20,21, e 22 del D.lgs.del 30/06/2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- v) Si precisa, che la stazione appaltante non si riterrà responsabile di eventuali ritardi nei pagamenti ad essa stessa non imputabili.
- w) L'affidamento dei lavori sarà perfezionato mediante stipula di contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante e le spese di detto contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario.
- x) Il C.S.A. costituirà parte integrante del contratto. Per le parti non disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto si applica il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 145 del 19/04/2000 nelle parti non abrogate dal Codice degli appalti.
- y) Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla S.A. ai sensi dell'*art.44-bis* del *D.P.R. n.445/2000*. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'*art. 2, comma 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266*, saranno esclusi dalla gara. A tal uopo i concorrenti dovranno indicare:
 - contratto collettivo nazionale di lavoro applicato;
 - per INAIL: codice Ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero e posizione assicurativa;
 - per INPS: matricola aziendale e sede istituto;
 - per CASSA EDILE: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

18) CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:

Ai sensi della circolare dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/06:

1. Qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità dovrà fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità darà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more sarà individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità; Qualora la Commissione di gara accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale, l'impresa verrà esclusa. E' fatto divieto di affidare il subappalto dei lavori ad imprese che hanno presentato autonoma offerta di partecipazione alla medesima gara cui concorre; la mancata specificazione in istanza relativamente a noli/o subappalto eventuali che intenda assumere o affidare precluderà all'appaltatore le autorizzazioni relative in corso d'opera (la dichiarazione diviene obbligatoria, a pena d'esclusione, relativamente alle opere scorporabili sub appaltabili all'uopo individuate di cui difettino le specifiche qualificazioni);
2. La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le

comunicazioni/le informazioni del Prefetto ai sensi degli artt. 82 e seguenti del D. Lgs. 6/9/11 n. 159 e s.m.i. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto di sub-contratto.

3. Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.92, comma 4, del D. Lgs. 6/9/11 n. 159 e s.m.i.
4. Per le dichiarazioni che dovranno rendere le imprese ai sensi della stessa circolare si fa esplicito rinvio al disciplinare di gara dove vengono specificamente elencate.
5. Gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela, riportati nella circolare assessoriale dei lavori pubblici del 31/1/2006 n. 593 (GURS 10/2/2006 n. 8), previste nel protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL, verranno riprodotti nel Contratto di Appalto.
6. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi del "Codice dei contratti".

19) MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Ai sensi della L. 136/2010 si prevede quanto segue:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. La risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.
3. L'Ente appaltante verifica il rispetto degli obblighi di cui ai punti 1 e 2.
4. In favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, la Regione provvede, per cinque periodi di imposta decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso dei seguenti oneri fiscali, dovuti sulla base delle dichiarazioni presentate, e contributivi connessi all'attività d'impresa:
 - a) imposte sui redditi;
 - b) contributi previdenziali;
 - c) imposta comunale sugli immobili.
5. Per i contributi previdenziali e l'imposta comunale sugli immobili, indicati rispettivamente

- alle lettere b) e c) del comma 4 è rimborsato quanto dovuto e versato.
6. Gli imprenditori che operano nel territorio della Regione, anche al di fuori delle zone franche per la legalità, che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, possono usufruire dei benefici di cui al comma 2 della L.R. 15/2008);
 7. Nelle more ovvero in caso di definizione negativa della procedura di cui all'art. 88, paragrafi 2 e 3, del Trattato istitutivo della Comunità europea, le disposizioni di cui ai **commi 2 e 3 della L.R. 15/2008** si applicano nei limiti stabiliti per gli aiuti "de minimis".
 8. L'elargizione di cui alla legge 23 febbraio 1999, n. 44, è esente, secondo quanto previsto dall' art. 9, comma 3, della medesima legge, dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.
 9. La Regione Sicilia si costituisce parte civile in tutti i processi di mafia per fatti verificatisi nel proprio territorio.
 10. Alle procedure di gara e al relativo contratto di appalto si applicheranno le norme della **Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"**
 11. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010. Organo competente per procedure di ricorso: TAR di Palermo

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:		
Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo		
Indirizzo postale: Via Butera, 6		
Città: Palermo	Codice postale: 90133	Paese: Italia
Fax: 0916113336		Tel. 0916113343
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it		
V.4.2) Presentazione di ricorsi: Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: si richiama l'art. 204 del "Nuovo Codice Appalti".		
V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Alfredo La Barbera		

20) **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Alfredo La Barbera**
 pec: protocollo@pec.comune.villafraati.pa.it

21) **ESPLETAMENTO GARA: U.R.E.G.A. – Sezione Provinciale di Palermo – Via Camillo Camiliani, 87 - Palermo –**

22) INFORMAZIONI E PUNTI DI CONTATTO:

- Arch. Alfredo La Barbera – piazza Umberto I° 12 Tel. 091/8201156 – e-mail:
lavoripubblici@comune.villafrati.pa.it

**23) AVVISO DI PREINFORMAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA
COMUNITA' EUROPEA: Non necessario.**

Villafrati,

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Alfredo La Barbera**